



**La Vaccheria: dal
17 al 30 dicembre
la storia delle case
della cultura**

a pagina 6



**Marino,
la presentazione
del libro "Servire
è Regnare"**

a pagina 7



**Roma, si avvicina
il Celtic: Ranieri
presente accanto
a Gasp**

a pagina 8



QUOTIDIANO DI INFORMAZIONE

• RadioRoma.it - Quotidiano di Informazione • EDITORE: Giornalisti & Poligrafici Associati soc. coop - SEDE LEGALE: via Gustavo Bianchi, 11 - 00153 Roma • Impresa beneficiaria, per questa testata, dei contributi di cui alla legge n. 250/90 e successive modifiche ed integrazioni • Registrato al Tribunale di Roma numero 474/93 del 28.10.1993 • DIRETTORE RESPONSABILE: Simonetta Mancini • REDAZIONE: via G. Bianchi, 11 - 00153 Roma • STAMPA: C.S.R. Centro Stampa Romano - Via Alfana, 39 - 00191 Roma • Spedizioni in Abbonamento Postale articolo 1 comma 1 L. 46/04, DCB Roma • Soggetto designato al trattamento dei dati personali: Simonetta Mancini

Un tentato omicidio avvenuto il 1 dicembre nei pressi di un negozio di barbiere

Dalla lite per un taglio di capelli alle coltellate: 23enne fermato

"Ho pagato il taxi ora mi tagli i capelli gratis". Una banale questione di soldi. Così sarebbe iniziato a Roma il litigio culminato nell'accoltellamento di un 23enne, colpito quattro volte al torace dall'amico. Un tentato omicidio avvenuto il 1 dicembre nei pressi di un negozio di barbiere in viale Eritrea. A distanza di pochi giorni il presunto au-

tore dell'aggressione un 23enne egiziano è stato sottoposto a fermo di indiziato di delitto dai carabinieri della Stazione di Viale Eritrea. Erano stati gli stessi carabinieri a soccorrere la vittima trovata intorno alle 18.30 riversa a terra e con diverse ferite da arma da taglio. Sono stati quindi subito attivati i soccorsi con l'arrivo sul posto del perso-



nale del 118 per trasportare la vittima presso il Policlinico Umberto I. Il 23enne ha riportato 30 giorni di prognosi per 4 ferite laceranti al torace e nella zona lombare, per fortuna non letali soltanto grazie alla sua opposizione che gli ha permesso di schivare un fendente al petto che lo ha però colpito all'altezza dell'ascella.

a pagina 2

Roma, nascite in calo: 9,4%
in meno rispetto al 2024



a pagina 3

Che forma ha il nostro futuro? Quella dello spazio



a pagina 5

Domani la Notte Bianca delle Fiabe

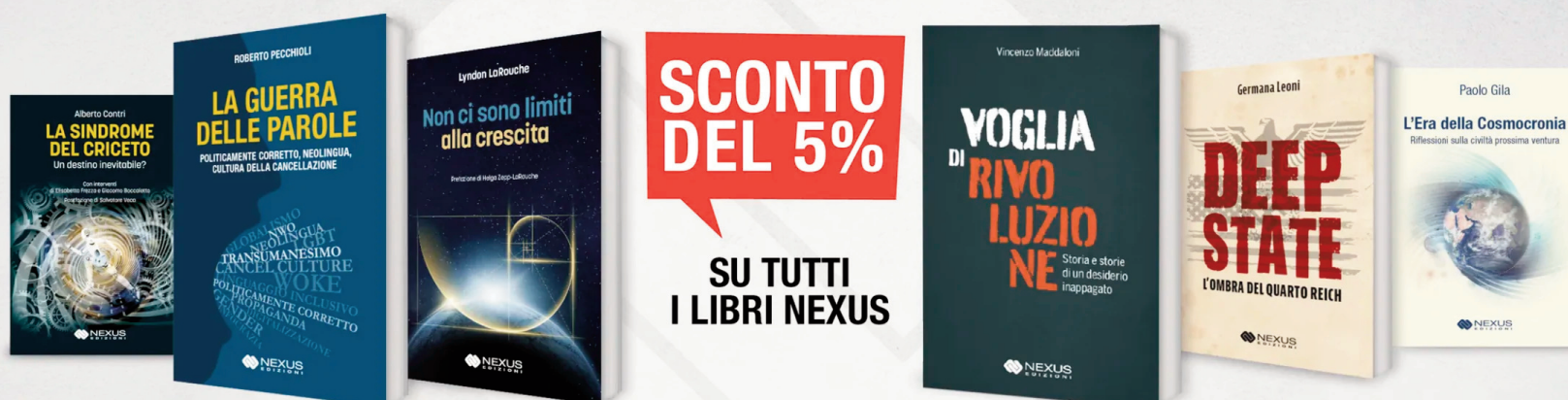
Gualtieri: "Questa è una delle iniziative più belle che questa amministrazione ha realizzato"

È domani la Notte Bianca delle Fiabe, un'iniziativa promossa dall'Assessorato alla scuola, formazione e lavoro, rivolta ai nidi e alle scuole dell'infanzia. Dalle ore 17 alle 20 in oltre 373 spazi educativi, tra nidi e scuole d'infanzia, le porte si apriranno per momenti di condivisione e letture ad alta voce con il coinvolgimento delle bambine e dei bambini, delle famiglie, delle educatrici ed educatori e delle/degli insegnanti. "Questa è una delle iniziative più belle



che questa amministrazione ha realizzato insieme alle scuole, ai nidi e alle scuole dell'infanzia, e testimonia un impegno davvero straordinario di tutta l'amministrazione. In questo caso riusciamo anche a sostenere le librerie di quartiere, presidi fondamentali per il tessuto sociale, e la diffusione di libri e albi illustrati, come strumenti educativi insostituibili", ha detto il Sindaco Roberto Gualtieri.

a pagina 4



Un tentato omicidio avvenuto il 1 dicembre nei pressi di un negozio di barbiere

Dalla lite per un taglio di capelli alle coltellate

Dopo aver acquisito la denuncia, i Carabinieri hanno iniziato a ricostruire il quadro dell'aggressione partita da un litigio. La vittima, infatti, quel pomeriggio, si sarebbe recato presso il negozio di barbiere dove l'indagato lavorava, chiedendo un taglio di capelli gratis. Avrebbe così saldato un debito di 15 euro che il giovane egiziano aveva nei suoi confronti. Il debito era per una corsa in taxi che i due avrebbero condiviso qualche giorno prima e che solo il 23enne romano avrebbe pagato. Secondo quanto raccontato dai testimoni la lite sarebbe presto finita. Poco dopo però l'indagato avrebbe incontrato nuovamente il 23enne all'esterno del negozio, lo avrebbe colpito con un'arma da taglio. Per poi fuggire facendo perdere le sue tracce. Le serrate indagini dei Cara-



abinieri della Stazione di Roma Viale Eritrea hanno permesso di identificare l'autore del ferimento e la Procura della Repubblica di Roma ha emesso il decreto di fermo, eseguito il pomeriggio del 5 dicembre in via Curione, quartiere Tuscolano, dove il 23enne egiziano è stato rintracciato. La perquisizione a carico del fer-

mato ha permesso ai Carabinieri di rinvenire e sequestrare anche lo smartphone della vittima, sparito dal luogo del ferimento quello stesso pomeriggio. Il fermo è stato portato nel carcere di Rebibbia dove il fermo è stato convalidato. L'autorità Giudiziaria ha disposto per lui la permanenza in carcere.

Entra nella Ztl del Tridente con il cofano alzato per nascondere la targa

Multa e denuncia per un 37enne

Ingressi contromano, lettere della targa camuffate, sportelli aperti. Sono solo alcuni dei trucchi utilizzati dai "furbetti" per entrare nella ztl del centro storico di Roma. L'ultimo scoperto dalla polizia locale ha pensato di alzare il cofano e fare sparire la targa, rendendo complicata l'identificazione delle telecamere ai varchi del Tridente. Stavolta però l'occhio elettronico non è servito. A fermarlo sono stati gli stessi agenti che vedendolo passare hanno fatto scattare i controlli scoprendo che non aveva il permesso per entrare nella zona a traffico limitato. L'automobilista, un romano di 37 anni, è stato quindi denunciato per truffa aggravata. Gli agenti del I Gruppo Centro Storico della Polizia Locale di Roma Capitale erano impegnati nei servizi di controllo, rafforzati in vista delle festività na-



talizie, in una delle aree con maggiore affluenza turistica, quando hanno sorpreso il giovane al volante di una Smart oltrepassare il varco ZTL tridente (A1) di via del Gambero. A insospettire i caschi bianchi è stato il cofano posteriore aperto, in modo da occultare totalmente la targa ed impedirne la rilevazione da parte della telecamera. Subito intervenuti, gli agenti sono riusciti a bloccare il veicolo, guidato da un 37enne di nazionalità italiana, nei confronti del quale, al

termine degli accertamenti, è scattata la denuncia per truffa aggravata ai danni di ente pubblico, oltre alle sanzioni amministrative per l'accesso in ZTL privo di autorizzazione e per guida senza cintura di sicurezza. Dall'inizio dell'anno sono oltre 600 i casi di accessi non autorizzati in Ztl accertati dai caschi bianchi a seguito sia dei mirati controlli in prossimità dei varchi elettronici, sia delle indagini scaturite dall'analisi delle immagini delle telecamere. Impegnati nelle verifiche gli agenti del I Gruppo Centro e del GPIT (Gruppo Pronto Intervento Traffico), che hanno accertato le condotte irregolari che hanno portato in molti casi a denunce per occultamento o falsificazione della targa, ma anche per truffa ai danni di Roma Capitale, oltre alle sanzioni amministrative previste.

Atteso il sopralluogo degli artificieri, possibile evacuazione dell'area

Allarme ordigno bellico a Monterotondo

Nuovo allarme a Monterotondo per un ordigno bellico inesplosivo trovato durante gli scavi per la realizzazione del collettore Vallagati, lungo il tratto di via Salaria compreso tra via Galvani e via Leonardo da Vinci. La tipologia dell'ordigno che risalirebbe alla seconda Guerra Mondiale sembrerebbe analoga a quella del dispositivo scoperto nella stessa zona nel 2021, quando venne messo in atto un maxi piano di evacuazione, disinnesco e bonifica. Cosa che potrebbe avvenire nuovamente nei prossimi giorni. A informare la cittadinanza nel pomeriggio di oggi 10 dicembre è stato sui social il sindaco Riccardo Varone. "Sono stato informato qualche ora fa che, durante gli scavi per la realizzazione del collettore Vallagati, è stato rinvenuto un ordigno bellico inesplosivo risalente all'ultimo conflitto mondiale" scrive il sindaco di Monterotondo. "L'area interessata - sottolinea Varone -



è stata immediatamente messa in sicurezza e posta sotto la sorveglianza dei Carabinieri e della Polizia locale, in attesa dell'arrivo degli artificieri del Genio militare, che dovranno effettuare il sopralluogo tecnico e definire le prescrizioni operative per il successivo intervento di bonifica". "Sono in attesa - aggiunge Varone - di partecipare a riunioni operative che, con tutta probabilità, saranno convocate già nelle prossime ore dalle Autorità preposte, nel corso delle quali verranno decisi i tempi e i metodi dell'intervento, che verrà effettuato da personale militare specializzato con l'adozione di tutte le mi-

sure di cautela e sicurezza previste dai protocolli". Per il sindaco "È verosimile che, come nel 2021, sarà necessario prevedere la possibile evacuazione temporanea di un'area più o meno circoscritta della zona interessata, attuando un analogo piano di sicurezza e assistenza alla popolazione. Tenendo conto dei ristretti margini di tempo a disposizione, vi prego di comprendere che per il momento non sono nelle condizioni di rispondere alle domande o ai chiarimenti che certamente vorrete porvi". Il sindaco assicura "ampia comunicazione" e che tutti gli aggiornamenti verranno comunicati sui canali del Comune.

I Carabinieri hanno individuato e fermato una donna di 46 anni

Nasconde cocaina e crack in un sacchetto

Un ordinario servizio di controllo del territorio si è trasformato in un'operazione antidroga conclusa con un arresto. È quanto accaduto ad Anzio, dove i carabinieri hanno individuato e fermato una donna di 46 anni, già attenzionata per movimenti sospetti, trovata in possesso di cocaina e crack suddivisi in dosi pronte per lo spaccio. L'intervento, scattato in via San Giacomo, ha permesso di interrompere un'attività illecita che si consumava nell'ordinaria quotidianità della zona. Secondo quanto ricostruito, la donna è stata notata dai carabinieri del Nucleo Operativo e Radiomobile della Compagnia di Anzio mentre percorreva via San Giacomo alla guida della propria auto. Il suo comportamento, considerato anomalo dagli investigatori, ha spinto la pattuglia a seguirlo a distanza. Dopo alcuni minuti, la sospettata ha accostato, è scesa dal veicolo e ha raccolto da



terra un sacchetto di carta che ha subito nascosto nella borsa, gesto che ha ulteriormente insospettito i carabinieri. Immediatamente fermata per un controllo, la 46enne è stata sottoposta a perquisizione insieme al mezzo su cui viaggiava. All'interno del sacchetto recuperato dai militari sono stati trovati 12 grammi di cocaina già suddivisi in 20 dosi e altri 10 grammi di crack confezionati in 15 dosi pronte alla vendita. Nel portafoglio della donna, inoltre,

sono stati trovati 360 euro in contanti, somma che gli investigatori ritengono compatibile con l'attività di spaccio. La donna è stata quindi dichiarata in arresto e accompagnata presso la camera di sicurezza della Stazione Carabinieri di Anzio, dove è rimasta a disposizione dell'Autorità giudiziaria in attesa del rito direttissimo. Nel corso dell'udienza, il giudice per le indagini preliminari ha convalidato l'arresto, pur non disponendo misure cautelari.

ViviRoma.tv
IL PORTALE DI ROMA

WAYAP
Comunicare ci cambia

AL.BA.PROMO
DIAMO VISIBILITÀ ALLA TUA ATTIVITÀ

SORADIS
S.r.l. SERVIZI INTEGRATI PER L'AMBIENTE

SERVITIA
COMMUNICATION.it
PUBBLICITÀ & COSTRUZIONI

wagamama

newtuscia.it
ITALIA

SAFEGI

Parenti
ASCENSORI & IMPIANTI
DAL 1955, UN ALTRO LIVELLO

DORMIRE
MATERASSI Filore DAL 1946

Angelucci
ITALIA

STUDIO LEGALE MASSAFRA
WWW.STUDIOLEGALMASSAFRA.COM AVV. NICOLA MASSAFRA

L'assessora capitolina Monica Lucarelli: "Più risorse per la sicurezza"

Ragazza violentata alla stazione Jonio

La violenza sessuale subita da una giovane studentessa, avvenuta nei pressi della stazione Jonio, ha scosso Roma e riaperto il dibattito sulla sicurezza urbana. A intervenire pubblicamente è stata l'assessora capitolina Monica Lucarelli, che ha espresso vicinanza alla vittima e sottolineato come quanto accaduto non possa essere considerato un fatto isolato né archiviato come una semplice emergenza. "La violenza subita da una studentessa nei pressi della stazione Jonio è un fatto grave. A lei va il sostegno della città. Quando parliamo di sicurezza urbana parliamo della libertà di noi donne: quella ragazza potrebbe essere nostra figlia, una sorella, un'amica. La libertà di vivere la città senza paura, di giorno e di notte, è un diritto che non può essere messo in discussione", ha dichiarato l'assessora. Nel suo intervento, Lucarelli

ha ribadito che la tutela delle persone, e in particolare delle donne, deve diventare una priorità costante delle istituzioni e non una risposta episodica ai fatti di cronaca. "Le istituzioni - continua - hanno il dovere di affrontare questo tema in modo strutturale, non soltanto quando emerge un episodio drammatico. La sicurezza urbana è una politica pubblica che incide sulla qualità della vita, sulla partecipazione sociale e sull'indipendenza di chi la città la abita e la attraversa". L'assessora ha inoltre evidenziato come la percezione di sicurezza sia legata anche alla possibilità di muoversi liberamente negli spazi urbani, senza paura, a qualsiasi ora. Secondo Lucarelli, per rafforzare realmente i livelli di sicurezza serve un impegno più incisivo da parte dello Stato, soprattutto nelle fasce orarie notturne e nelle aree con-

siderate più esposte, come le stazioni e i nodi della metropolitana. "servono maggiori risorse da parte del Governo per rafforzare la presenza delle forze dell'ordine nelle ore notturne, soprattutto nelle aree sensibili intorno alle stazioni e nei nodi metropolitani. La sicurezza non può essere lasciata esclusivamente ai Comuni: richiede interventi nazionali, piani condivisi e finanziamenti adeguati. Roma sta facendo la sua parte: investiamo in prevenzione, rete antiviolenza, formazione, illuminazione degli spazi pubblici, videosorveglianza e interventi mirati nelle aree più esposte. La cura e la trasformazione degli spazi sono fattori di libertà: un ambiente vissuto, illuminato e mantenuto riduce le condizioni di vulnerabilità, soprattutto per le donne che vivono la città nelle ore serali e notturne".

Patanè: "Compiamo così un altro passo in avanti nel lavoro che stiamo facendo"

Strade scolastiche, otto nuovi progetti

La giunta Gualtieri ha appena approvato i progetti di fattibilità tecnico economica per la realizzazione di otto strade scolastiche: si balza dunque a 23 quanto al numero di vie, in tutta la città, che sperimenta la misura volta a migliorare la sicurezza davanti i plessi. "Compiamo così un altro passo in avanti nel lavoro che stiamo facendo per rendere la città più sicura e vivibile. La mobilità scolastica è infatti uno degli assi portanti su cui stiamo puntando in questa consiliatura con l'obiettivo di pedonalizzare più aree possibili e restituirle ai cittadini, grazie alla collaborazione dei municipi e con il supporto di Roma Servizi per la Mobilità" ha commentato l'assessore capitolino Eugenio Patanè. Le nuove strade scolastiche saranno in: via Calimera 133, Municipio VI;



via Amulio 4, Municipio VII; via Brembio 83 (Labaro), Municipio XV; via Jaime Pinter 6, Municipio III; via Romolo Balzani 55, Municipio V; via di Giardinetti 85, Municipio VI; via Alessandro Crivelli 24, Municipio XII; largo Alessandrina Ravizza 2, Municipio XII. "Con questi interventi, che tolgono spazio alle auto per restituirlo alle bambine e ai bambini di diversi quartieri di Roma,

non solo si rende più sicuro l'accesso alle scuole, ma si migliora anche la qualità della vita e degli spazi urbani - ha detto sempre l'assessore capitolino alla mobilità e ai trasporti - I risultati di queste trasformazioni sono meno traffico e meno sosta disordinata davanti agli istituti, maggiore autonomia per gli studenti, migliore qualità dell'aria e maggiore opportunità di vivere lo spazio antistante le scuole come un luogo di aggregazione sicuro".

Il 70% delle piccole e medie imprese ha chiuso l'anno con un fatturato stabile o in crescita

Roma: l'artigianato è in crescita

Roma registra segnali positivi per l'artigianato: secondo un sondaggio realizzato da CNA e SWG, il 70% delle piccole e medie imprese ha chiuso l'anno con un fatturato stabile o in crescita. A migliorare sono anche produzione e ordini, con il 30% delle aziende che ha aumentato i volumi produttivi e il 25% che ha registrato più commesse rispetto al 2024. La fotografia del comparto romano evidenzia una base solida. La maggioranza degli imprenditori non ha fatto ricorso ad ammortizzatori sociali e non prevede di farlo: lo dichiara l'87% del campione. Nel complesso, l'orientamento resta positivo, con l'82% che non prospetta un calo produttivo e il 75% che attende un fatturato stabile o in crescita nei prossimi mesi, a conferma della tenuta dell'artigianato romano. Il punto critico resta il ricambio generazionale. Per oltre la metà degli imprenditori il pensiona-



mento coincide con la chiusura dell'attività e il 70% dichiara di non sapere come gestire il futuro della propria impresa. L'ingresso di profili giovani è però percepito come un'opportunità: il 51% lo ritiene decisivo per innovare i prodotti e ampliare il business, il 49% per rafforzare comunicazione e marketing, il 40% per sostenere internazionalizzazione e apertura di nuovi mercati. Sul fronte degli investimenti, il 34% delle imprese ha speso negli ultimi mesi e il 24% prevede di farlo nel prossimo

semestre. Il commento della rappresentanza locale sintetizza lo scenario: "La nostra Indagine Congiunturale ci dice che il settore dell'artigianato tiene ed è resiliente", commenta Giordano Rappaccioni, Segretario di CNA Roma. "In un contesto di incertezza internazionale e rallentamento degli investimenti, però, è prioritario incentivare misure che consentano non solo di sostenere le imprese, ma anche di favorirne la crescita. Ed è necessario promuovere politiche mirate al ricambio generazionale".

Stando ai dati Istat risultano in riduzione del 9,4% rispetto al 2024

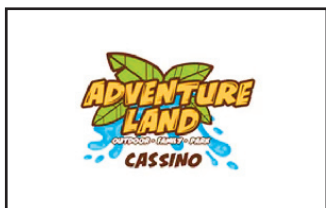
Nella Capitale le nascite sono in calo

Roma conferma il trend demografico in discesa. Secondo l'indagine Istat «Natalità e fecondità della popolazione residente», nell'anno in corso i nati risultano in riduzione del 9,4% rispetto al 2024. Il quadro regionale non è più rassicurante: il Lazio è atteso perdere circa 185mila abitanti entro il 2043, segno di una dinamica naturale sfavorevole e di un progressivo invecchiamento. Nel 2024 a Roma i nati vivi sono stati 17.032, a fronte di 28.861 decessi, con un saldo naturale negativo di 11.829 residenti rispetto all'anno precedente. L'età media dei romani è di 46 anni, valore tra i più elevati in Europa. La popolazione più anziana si concentra nel centro storico, dove si registra anche il numero più basso di nascite rispetto alle aree più periferiche. I dati comunali mostrano divari marcati. Nel 2023, nel Municipio I sono venuti alla luce 716 bambini, mentre nel VII Municipio (Tuscolano-



Appio Latino) le nascite sono state 1.850. Il baricentro della natalità si conferma quindi più forte nei quadranti esterni alla città storica. Nel Lazio oltre la metà dei nuovi nati, pari al 50,6%, ha genitori non sposati. Le donne diventano madri in media a 33,2 anni, primato condiviso con Basilicata e Sardegna, con una presenza più alta di primi-

pare in età avanzata. La denatalità rallenta quando nella coppia è presente almeno un coniuge di altra nazionalità. Per Roma non sono indicati dati specifici, inseriti nel quadro del Centro Italia. Tra i pochi nati a Roma e nel Lazio, per i maschi primeggia Leonardo, mentre tra le femmine domina Ginevra, in particolare nella Capitale.



Gualtieri: "Questa è una delle iniziative più belle che questa amministrazione ha realizzato"

Domani la Notte Bianca delle Fiabe

Il primo cittadino a margine della presentazione dell'appuntamento in Campidoglio, durante la quale Roma Capitale ha consegnato ad ogni struttura partecipante un buono per l'acquisto di libri e albi illustrati da spendere in una delle librerie indipendenti del territorio cittadino, in particolare quelle che hanno risposto all'avviso pubblico. "Sarà una esperienza diffusa e partecipata" ha poi aggiunto l'Assessora alla Scuola, Lavoro e formazione, Claudia Pratelli - capace di unire la città in una grande narrazione collettiva. La lettura diventa così un gesto educativo e simbolico, un linguaggio universale che avvicina, ispira e costruisce legami. Con la Notte Bianca delle Fiabe scegliamo di mettere al centro i libri fin dai primi anni di vita, e lo facciamo insieme alle librerie del



territorio, che custodiscono e diffondono cultura ogni giorno. È così che Roma costruisce comunità: condividendo parole, immagini e storie capaci di accendere il pensiero e la fantasia". All'iniziativa ha preso parte anche Ilaria Milana, Presidente Ali Romahe, che ha concluso: "Un'iniziativa splendida e corag-

giosa, capace di unire le scuole dell'infanzia e le librerie romane in una missione comune: coltivare, insieme ai nostri bambini, la gioia della lettura. Un segno concreto di fiducia nel futuro e un invito a rafforzare l'alleanza tra insegnanti e librai, per costruire comunità educanti ancora più vive e inclusive."

Venerdì prossimo, da mezzanotte alle 18, sarà vietato il transito

Ponte dell'Industria: cerimonia di inaugurazione



Venerdì prossimo, da mezzanotte alle 18, sarà vietato il transito sul Ponte dell'Industria per consentire l'allestimento delle strutture e il successivo svolgimento della cerimonia di intitolazione. Istituito il divieto di transito anche su via del Porto Fluviale, tra via delle Conce e via della Riva

Ostiense; in via Pacinotti sia tra piazzale della Radio e via Giacomo Raffaelli, sia tra via Giacomo Raffaelli e la rotatoria Postempsi; infine, divieto di transito sul lungotevere Gassman tra via Pietro Blaserna e la rotatoria Postempsi. Per che riguarda il trasporto pubblico, saranno deviate le linee au-

tobus 96 e 780 da inizio servizio e sino alle 18. In particolare, saranno disattivate otto fermate: in via Ostiense (10279-10280-70810-70811), in via del Porto Fluviale (10281-10282) e in via Pacinotti (10283-83496). La deviazione sarà su via degli Stradivari e via delle Cave Ardeatine.

Piantumazioni ed interventi di potatura in corso dopo le indagini degli agronomi

Le alberature di Villa Torlonia: le ultime



Sono in corso a Villa Torlonia interventi di messa in sicurezza che hanno comportato l'abbattimento di alcune alberature. Tali interventi si sono resi necessari in seguito a una verifica di stabilità eseguita su tutti gli alberi presenti nella Villa. L'indagine è stata eseguita da tecnici agronomi e ha evidenziato per 19 esemplari (nr. 4 Pinus pinea; nr. 4 Quercus ilex; nr. 10 Robinia pseudacacia; nr. 1 Castanea sativa) la loro classificazione in classe di cedimento D. La classe di cedimento "D"

significa rischio massimo in una scala da A a D e quindi la necessità di un abbattimento. Sono state ottenute le necessarie autorizzazioni da parte di tutti i soggetti interessati, Soprintendenza Speciale Archeologia Belle Arti e Paesaggio di Roma e Dipartimento Tutela Ambientale. Si è attesa la stagione autunnale per dare il via agli abbattimenti, così da permettere contestualmente di avviare la messa a dimora di nuove essenze. Il progetto di ripristino vegetazionale e valorizzazione

del Parco, redatto dal Comitato Tecnico formato da Sovrintendenza, Dipartimento Ambiente e Zetema, prevede infatti la piantumazione di 60 nuovi esemplari (nr. 17 Quercus ilex; nr. 4 Pinus halepensis; nr. 6 Pinus pinea; nr. 10 Cupressus sempervirens; nr. 2 Cedrus Libani; nr. 4 Castanea sativa; nr. 8 Diospyros kaki; nr. 6 Robinia hispida; nr. 1 Paulownia spp.; nr. 1 Ceri silvestris; nr. 1 Olea sylvestris). Tutte le nuove piantumazioni verranno effettuate entro il 30 gennaio 2026.

Il consigliere: "La spesa per la Vigilanza è scesa del 24% in dieci anni"

Atac: l'aattacco del forzista Carpano



"La spesa annua in Vigilanza di ATAC è scesa del 24% tra il 2015 e il 2024, lo dicono i bilanci di ATAC che ho dovuto consultare personalmente perché l'azienda non ha voluto rispondere ad un mio accesso agli atti di oltre quattro mesi fa. Gli attori imprescindibili dell'ordine e della sicurezza sono Questura e Prefettura, ma che ATAC nell'arco di 10 anni riduca di quasi un quarto la sua spesa in Vi-

gilanza lo trovo contrario ad ogni logica, soprattutto se si vuole cancellare l'idea che le metropolitane siano un posto pericoloso e si vuole aumentare l'attrattività del trasporto pubblico. Non è una scelta legata ai fondi straordinari del Giubileo disposti dal Governo, perché è un calo graduale degli ultimi 10 anni, ma anche se qualcuno volesse utilizzare i fondi giubilari come rimpiazzo sarebbe sbagliato,

perché dopo il Giubileo bisognerà comunque garantire la sicurezza di chi viaggia sul trasporto pubblico locale. Dai dirigenti ATAC non solo abbiamo un comportamento opaco relativo ai dati ma anche scelte aziendali che riducono il contributo di ATAC alla sicurezza nei luoghi del trasporto pubblico. Così non va". Lo dichiara Francesco Carpano, consigliere di Forza Italia in Campidoglio.

RDA MOTORS SPA

MARION
Soluzioni per dormire

DISTRETTI
ECOLOGICI

NERVEGNA
AUTOTRASPORTI

Nord Sud
dalla A alla Z

OM
CAMPANI
MOBILI
HOME FACTORY

UNIVERSAL TRADE SRL

mazzarello

galeno

Green Power
generators

NEUTRO
SARE

temporeale
.info

Se ne parla a New Space Economy Expoforum 2025 a Fiera Roma

Che forma ha il nostro futuro? Quella dello spazio

Se si fa difficoltà a capire e ad immaginare lo spazio, si potrebbe provare a toccarlo, a vederlo e a sperimentarlo anche perché rappresenta il nostro futuro. A Fiera Roma dal 10 al 12 dicembre a New Space Economy 2025 si prova esattamente a dare forma al futuro, con osservazioni scientifiche, simulazioni operative e confronti tra esperti, in un evento organizzato da Fiera Roma in collaborazione con l'Agenzia Spaziale Italiana (ASI) e il supporto della Regione Lazio e Camera di Commercio di Roma. "Il valore di questo settore per l'economia laziale è enorme. Il Lazio ha 300 imprese, 23mila addetti, un fatturato di oltre 5 miliardi l'anno e un export che arriva quasi a 2 miliardi. Abbiamo opportunità immense anche verso la nuova programmazione europea che ha

destinato 400 miliardi di euro per la competitività delle imprese ed in particolare 130 proprio per l'aerospazio e per la sicurezza" ha detto la vicepresidente della Regione Lazio, Roberta Angelilli. "Si tratta di tre giorni di conferenza, sono circa 18 sessioni che coprono tutte le tematiche che sono all'ordine del giorno quando si parla di spazio. Si può tranquillamente dire che qui si crea anche un confronto importante perché sono state invitate personalità, esperti ed un cospicuo numero di persone della Commissione europea e dell'Agenzia Spaziale Europea" ha detto Augusto Cramarossa dell'Asi. Fiera Roma si trasforma, quindi, in un laboratorio del futuro superando quella che è la dimensione congressuale, e andando verso un più autentico spazio dove

poter toccare e sperimentare le idee trasformate in realtà con le quali si rafforza il ruolo dell'Italia nello scenario europeo e globale. L'Italia, infatti, riveste un ruolo importante nella ricerca, nello studio e nell'accesso allo spazio. "L'Italia in questo momento ha un ruolo di primaria importanza non solo per l'ESA, ma a livello mondiale nello spazio. Si sta parlando molto della meritissima presidenza del Consiglio dell'Esa da parte del ministro Urso, ma ricordiamo anche che l'Italia è presidente di turno del comitato per l'uso pacifico dello spazio delle Nazioni Unite e presidente anche della federazione internazionale di astronautica. Dunque, è veramente leader mondiale in questo momento" ha dichiarato Luca Del Monte di Esa.

Per portare i servizi nelle periferie per ridurre le disuguaglianze

Giornate della vista a Centocelle

Si è svolto oggi, presso la sede della parrocchia di San Felice da Cantalice, nel quartiere di Centocelle, il terzo e ultimo appuntamento romano delle Giornate della Vista, promosse dalla Fondazione OneSight EssilorLuxottica Italia nell'ambito del programma dedicato al Santo Giubileo 2025. Un'iniziativa di grande valore sociale che, fino al 19 dicembre, mette a disposizione ambulatori oculistici temporanei per visite gratuite rivolte alle persone fragili segnalate dalle associazioni del territorio, con la donazione degli occhiali da vista a chi ne ha bisogno. La clinica oculistica temporanea è realizzata grazie a una vasta rete di associazioni e realtà sociali - tra cui Comunità di Sant'Egidio, Caritas, Croce Rossa Italiana, Centro Astalli e Ambulatorio Popolare Roma Est - che svolgono un ruolo fondamentale



nell'individuazione e nell'accompagnamento delle persone più vulnerabili. "La tappa di Centocelle conclude un percorso che ha coinvolto anche il Quarticciolo, dopo Tor Bella Monaca e Garbatella, rafforzando un modello di sanità che intercetta i bisogni reali delle periferie" dichiara in una nota l'Assessore alle Periferie Pino Battaglia. "Queste iniziative dimostrano che portare i servizi nei quartieri è una scelta sociale precisa. E, più di ogni altro luogo, le

periferie hanno bisogno di attenzione. Quando pubblico, privato sociale e mondo produttivo lavorano insieme, come in questo caso, si costruiscono risposte concrete ai bisogni delle persone. Portare la prevenzione sanitaria direttamente nei territori più fragili ci aiuta a ridurre le disuguaglianze, a migliorare la qualità della vita e a rafforzare il legame tra istituzioni e comunità. È questa la direzione giusta, ed è su questa strada che dobbiamo continuare".

"Le violenze contro le donne sorde rappresentano un fenomeno più frequente di quanto si possa immaginare, e l'obiettivo di questo incontro è proprio quello di alzare l'attenzione sul tema"

Ostia, sabato all'ospedale Grassi convegno su violenza di genere e disabilità

La violenza di genere resta un'emergenza, ma quando riguarda le donne con disabilità diventa un fenomeno ancora più nascosto e difficile da intercettare. Barriere comunicative, dipendenza dai caregiver, isolamento e timore di non essere credute rendono queste vittime ancora più vulnerabili e spesso invisibili. Sul tema "Violenza di genere e disabilità: accoglienza, ascolto e presa in carico" l'ospedale Grassi di Ostia ospita sabato 13 dicembre una giornata di confronto e formazione dedicata proprio alle forme di violenza che colpiscono le donne con disabilità, con un focus particolare sulle donne sorde. L'incontro si terrà dalle 9 alle 17.30, all'interno dell'Aula Sinibaldi dell'Ospedale Grassi di Ostia ed è organizzato dalla referente dello Sportello Antiviolenza Codice Rosa del nosocomio ostiense, Maria Rosaria Forte e dall'Associazione Differenza Donna (impe-

gnata nella difesa dei diritti delle donne e nella lotta contro la violenza di genere). La ASL Roma 3 e l'associazione da anni lavorano insieme al Grassi per intercettare, con la collaborazione del Pronto Soccorso ospedaliero e delle associazioni del territorio, le donne e i minori vittime di violenza, offrendo supporto nell'intraprendere un percorso di uscita dalla aggressività subita. Al centro del dibattito, al quale prendono parte professionisti ed esperti, sono le donne con disabilità vittime di violenza e in particolare le donne sorde. "Le violenze contro le donne sorde rappresentano un fenomeno più frequente di quanto si possa immaginare, e l'obiettivo di questo incontro è proprio quello di alzare l'attenzione sul tema. Oltre che fisiche e psicologiche, le violenze possono essere legate alla sopraffazione nell'utilizzo di supporti e aiuti, magari da parte di caregiver e familiari, con



forme anche ricattatorie", spiega la dottoressa Maria Rosaria Forte, assistente sociale e Referente Codice Rosa dell'Ospedale Grassi di Ostia. "Le donne con disabilità - prosegue - si ritrovano costrette a subire non avendo altre possibilità di reazione o fuga, restandosene poi spesso in silenzio. In alcuni casi, aumenta il timore di non essere credute soprattutto

se la disabilità è di natura psichica. Molte donne temono che la loro parola venga messa in dubbio o considerata frutto della loro condizione. Perciò è di strategica importanza favorire l'accesso ai centri antiviolenza, o comunque a strutture protette, delle vittime e anche sostenere la formazione di chi è impegnato nell'ambito dell'accoglienza: operatori

socio-sanitari, sociali e delle Forze dell'Ordine quotidianamente a lavoro per accogliere chi è in difficoltà" conclude Maria Rosaria Forte. "La nostra associazione - spiega Arianna Serafini di Differenza Donna - ha un osservatorio contro le multiple discriminazioni che ha l'obiettivo di far emergere la violenza maschile contro le donne con disabilità attraverso: emersione, sensibilizzazione, formazione e protezione. Nel 2024 nei nostri centri antiviolenza e nelle case rifugio abbiamo accolto 157 donne con disabilità, il 7,12% in più rispetto al 2023, di cui 66 con disabilità certificata. Le fasce di età con un numero prevalente di donne accolte sono quelle 26-30 anni e 41-45 anni". "Il tipo di disabilità più comune delle donne accolte è quella psichica, - aggiunge - seguita da quella motoria e sensoriale. Dai dati emersi il 7,6% delle donne accolte ha acquisito una disabilità a causa

della violenza subita e che in alcuni casi ha scaturito una dipendenza da sostanze e alcol. La maggioranza di donne con disabilità ha subito violenza da parte del marito, convivente, partner o compagno. Un dato rilevante è che la forma di violenza agita dall'autore è la violenza fisica, a seguire psicologica e sessuale". "Un elemento notevole è che 89 donne su 157 accolte ha figli che subiscono o hanno subito violenza assistita e alcuni dei quali hanno una diagnosi. Il 72,3% delle donne dichiara di subire violenza da anni e che il 44,6% non ha mai fatto accesso al pronto soccorso, anche se quasi la metà di loro ha chiamato le Forze dell'Ordine per intervenire nell'immediato. Di queste donne denuncia solo il 37,6%. Dai dati dunque emerge che la violenza maschile contro le donne con disabilità è una realtà che rimane ancora più sommersa", conclude Serafini.



Grassadonia: "La città ospiterà il 45^a Annual General Meeting & World Conference di InterPride"

"Roma si conferma la città dei diritti"



"È con grande soddisfazione che accogliamo la notizia che, nel novembre 2027, la nostra città ospiterà il 45^a Annual General Meeting & World Conference (GM&WC) di InterPride. Il Congresso Mondiale dei Pride, l'appuntamento internazionale più importante per le organizzazioni LGBTQIA+

di tutto il mondo, approda a Roma grazie al prezioso lavoro del Roma Pride e del CCO Mario Mieli. "Anche grazie a questo appuntamento la nostra città si conferma, ancora una volta, punto di riferimento della comunità internazionale per il riconoscimento di pari diritti per tutte le persone.

Come Roma Capitale continueremo il nostro impegno a fianco della comunità lgbtqi+ e a sostegno di ogni iniziativa abbia a cuore uguaglianza e diritti". Lo dichiara in una nota Marilena Grassadonia, Coordinatrice Politiche Diritti LGBT+ di Roma Capitale.

La commedia denuncia la perdita totale di morale della società del tempo

Venerdì al Teatro Arcobaleno "Mandragola"

Il Teatro Arcobaleno (Centro Stabile del Classico), presenta, da venerdì 12 a domenica 21 dicembre, Mandragola, di Niccolò Machiavelli, adattamento e regia, Nicasio Anzelmo, con Domenico Pantano e con Anna Lisa Amodio, Antonio Bandiera, Chiara Barbagallo, Alessandro D'Ambrosi, Laura Garofoli, Nicolò Giacalone, Mimma Mercurio. Capolavoro del teatro del Cinquecento, un classico della drammaturgia italiana e una potente satira sulla corruzione della società italiana dell'epoca. Un'epoca quella del 1518, data di composizione della Mandragola, in cui si vendevano le indulgenze per acquisire il regno dei cieli e l'eternità beata, in cui era nel vivo la contrapposizione di Lutero e della sua controriforma (1517) alla Chiesa cattolica, in cui il potere mediceo di papa Leone imperava su Firenze e in-



fine, era viva e preoccupante la minaccia di un'invasione turca. La Mandragola, infatti, seppur sotto le sembianze di un'ilarare commedia, svolge un ruolo di denuncia nei confronti della perdita totale di morale della società del tempo, mette in discussione i valori familiari, inducendo nello spettatore un riso serio e quasi acre, che fa assai riflettere e critica la politica papale legando insieme Roma e Firenze. La sua struttura drammaturgica prende a modello Plauto, Terenzio e la tradizione novellistica ita-

liana (la trama stessa risente, infatti, della vicenda narrata nel "Decameron" di Giovanni Boccaccio nella sesta novella della terza giornata).
TEATRO ARCOBALENO (Centro Stabile del Classico)
Roma, via F. Redi 1/a - Tel. 06.44248154 / 06.4402719
e-mail: info@teatroarcobaleno.it - sito: www.teatroarcobaleno.it
Biglietti: Intero € 23,00 - Ridotto € 19,00 (Over 65, CRAL, Associazioni convenzionate) - Ridotto studenti € 15,00

Celli: "Rappresenta un'occasione preziosa per riscoprire e valorizzare il ruolo fondamentale che le case della cultura hanno avuto nella vita sociale e culturale della nostra città"

La Vaccheria: dal 17 al 30 dicembre la storia delle case della cultura

L'Associazione della Repubblica, per la storia dell'Italia repubblicana, mette in mostra gli archivi e la storia delle case della cultura: 50 anni di attività e di iniziative culturali e sociali da Roma per il paese. Nelle sale dello spazio culturale "La Vaccheria" (via Giovanni L'Ettore 35), concesso dal IX Municipio di Roma, si svolgerà la mostra dal 17 al 30 dicembre dal titolo: "Visionari, storia e impegno civile politico e culturale delle case della cultura a Roma. INSIEME PER "una casa delle culture democratiche e costituzionali". La mostra (gode del patrocinio della Presidenza dell'Assemblea Capitolina), sarà inaugurata il 17 dicembre 2025 alle 16.00 alla presenza di Svetlana Celli, presidente dell'Assemblea capitolina; Massimiliano Smeriglio, assessore alla cultura di Roma Capitale; Titti Di Salvo, presidente del IX Municipio; Erica Battaglia, presidente della Commissione Cultura Roma Capi-



tale e da Mauro Ottaviano, presidente dell'Associazione della Repubblica, per la storia dell'Italia repubblicana. Esporrà per la prima volta al pubblico i reperti, i documenti, le foto dell'importante archivio dell'associazione, raccolto in tanti anni di ricerche dall'on. Franco Ottaviano riferito alle attività culturali e sociali della storia delle case della cultura: dalle foto delle camere ardenti di Pier Paolo Pasolini e di Carlo Levi, alle lettere aperte contro la

guerra del Vietnam, alle immagini e locandine di grandi convegni internazionali, sino ad una importante rassegna ante litteram sulla cultura africana. Ad arricchire la mostra una raccolta esclusiva di riviste e periodici del pensiero progressista e democratico che si è dipanato tra gli anni 50 e 80 nel nostro paese. "È con grande piacere che sosteniamo la mostra "VISIONARI". Rappresenta un'occasione preziosa per riscoprire e valorizzare il ruolo fonda-

mentale che le case della cultura hanno avuto nella vita sociale e culturale della nostra città. La promozione della cultura non è solo un dovere civico, ma una vera e propria responsabilità collettiva. Cultura significa memoria, confronto, crescita e partecipazione attiva alla vita della comunità. Roma, città dalla storia millenaria, continua a guardare al futuro attraverso iniziative come questa, che uniscono memoria e impegno civico. La nostra speranza è

che l'esposizione non sia solo un momento di riflessione sul passato, ma anche un punto di partenza per immaginare insieme nuove forme di partecipazione culturale e democratica, capaci di rafforzare il legame tra cittadini e istituzioni", dichiara la presidente dell'Assemblea capitolina Svetlana Celli. "Con la mostra VISIONARI la nostra associazione non solo intende esporre una parte dell'importante archivio storico che custodisce, ma insieme ad altre im-

portanti fondazioni e associazioni auspica di costituire, di concerto con le istituzioni, e con il mondo aziendale e associativo una nuova CASA, che partendo dall'importante ruolo che la casa delle culture ha svolto nella crescita civile e culturale del paese, possa oggi confrontarsi con i nuovi e articolati problemi che affliggono la nostra nazione, uno fra tutti: la tutela e la difesa della democrazia quale presupposto essenziale per il nostro futuro di libertà. Una Casa delle Culture Democratiche Costituzionali, che partendo dalle celebrazioni degli 80 anni della Repubblica e della Costituzione possa contribuire al dibattito culturale e politico sulla rappresentanza popolare nel sistema democratico, confrontandosi con le diverse e articolate esperienze istituzionali che si stanno affermando nel mondo", afferma il presidente dell'Associazione Mauro Ottaviano.



L'allestimento teatrale, arricchito da un ensemble musicale eseguito dal vivo, prende ispirazione dal celebre romanzo *La Vie Devant soi* di Romain Gary

Teatro, 'La vita davanti a sé' con Silvio Orlando dal 12 dicembre a Roma

Arriva a Roma dal 12 dicembre, con repliche in programma fino al giorno di Natale, lo spettacolo *La vita davanti a sé*, con Silvio Orlando protagonista. L'allestimento teatrale, arricchito da un ensemble musicale eseguito dal vivo, prende ispirazione dal celebre romanzo *La Vie Devant soi* di Romain Gary, pubblicato nel 1975 e diventato anche un film di successo nel 1977, al centro di un discusso Premio Goncourt. Al cuore della storia c'è Momò, un bambino arabo di dieci anni che cresce nel quartiere popolare e multietnico di Belleville, a Parigi, all'interno della pensione di Madame Rosa, un'anziana ex prostituta ebrea che si guadagna da vivere occupandosi dei figli non riconosciuti delle colleghe più giovani. Il testo di Gary continua a parlare al presente con una



forza sorprendente. È una storia fatta di esistenze fragili, di solitudini che si incrociano e di un legame improbabile che diventa salvezza. Sul palco, Silvio Orlando accompagna il pubblico dentro l'universo di

Momò con la sua inconfondibile leggerezza, trasformandosi con naturalezza nel bambino protagonista, tra sguardi ingenui, ironia e dolore. Ne emerge uno spettacolo capace di alternare sorrisi e commozione con

ritmo continuo, un racconto "per tutti" in cui si ride e ci si emoziona senza interruzioni, seguendo il filo di una vicenda che resta profondamente umana. *La vita davanti a sé* anticipa con straordinaria lu-

cidità temi che oggi dominano il dibattito pubblico: l'incontro tra culture, religioni e stili di vita differenti, le migrazioni, la precarietà economica che attraversa soprattutto le periferie d'Europa. Un mondo che

appare più stretto, più affollato di paure, spesso in affanno. In questo scenario il teatro non offre soluzioni facili, ma può ancora dare un senso profondo al racconto delle persone. Dare un nome ai volti che spesso percepiamo solo come numeri, restituire dignità alle storie marginali. Il legame disperato e tenero tra Momò e Madame Rosa diventa così un atto di resistenza umana contro l'indifferenza. Il romanzo di Gary si chiude con parole che suonano oggi come una bussola morale: "Bisogna voler bene". Lo spettacolo porta questo messaggio sul palcoscenico romano con la forza dell'interpretazione di Silvio Orlando, invitando il pubblico a riflettere sulla compassione, sulla cura e sull'importanza delle relazioni in un tempo in cui rischiano di diventare un lusso raro.

L'inviato di Striscia la Notizia intervistato a Show Time di Radio Roma con Paciullo

Luca Abete presenta #NonCiFermaNessuno



Luca Abete è un divulgatore, autore e conduttore, da anni volto noto della televisione italiana e dei social. Nato ad Avellino nel 1973, ha costruito la sua carriera partendo dalla strada e dai reportage sul territorio, occupandosi di legalità, diritti e storie quotidiane. Negli anni è diventato uno dei riferimenti del giornalismo "on the road", quello fatto con il microfono in mano,

tanta ironia e altrettanto coraggio, affrontando spesso temi scomodi e realtà difficili, in particolare nel Sud Italia. Parallelamente alla tv ha creato #NonCiFermaNessuno, una grande campagna sociale motivazionale dedicata ai giovani: un tour che da undici edizioni gira le università italiane per parlare di fragilità, coraggio, paure e voglia di riscatto. L'ultima edizione

ha toccato 8 atenei, incontrato circa 3.000 studenti e raggiunto oltre 4 milioni di utenti sui social. Il suo messaggio centrale è semplice ma potentissimo: gli errori non sono la fine, ma il punto da cui ripartire. Con il progetto Non ci ferma nessuno Luca invita i ragazzi a non vergognarsi delle proprie difficoltà e a trasformare le cadute in energia per rialzarsi.

Il volume per celebrare la figura storica e spirituale di Jacopa de' Settesoli

La presentazione del libro "Servire è Regnare"



Sabato 6 Dicembre 2025 il Comune di Marino ha ospitato un evento culturale di rilievo per celebrare la figura storica e spirituale di Jacopa de' Settesoli. A 800 anni dalla sua commossa partecipazione alla morte di San Francesco, la nobildonna rivive nel libro di Sabrina Viti, intitolato "Servire è Regnare". Jacopa de' Settesoli. Da nobile a povera per il regno di Dio". L'opera, edita da Tau Editrice, è un'immer-

sione nella vita di Jacopa, descritta come l'unica nella spiritualità toscana e nella storia del Terz'Ordine. Il testo analizza non solo il suo percorso da nobile a povera per il regno di Dio, ma ne ha evidenziato anche il ruolo attivo nella Chiesa e in famiglia. La sua storia è stata collocata in una fondamentale tessitura storica nella Roma medievale, dove le sue vicende sono state cruciali per le dinamiche di investiture e

potere dell'epoca. La presentazione ha visto la partecipazione diretta dell'autrice, Sabrina Viti, e un ricco parterre di ospiti istituzionali e religiosi, con il dibattito che è stato arricchito da autorevoli esponenti del mondo francescano. L'evento, patrocinato dal Comune di Marino, è stato un'occasione unica per riscoprire una delle figure femminili centrali della spiritualità francescana.



È uno dei profili ideali per dare nuova linfa al reparto offensivo della Roma

Friedkin dice sì: ora Zirkzee può arrivare

Il progetto tecnico della nuova Roma targata Gian Piero Gasperini potrebbe contare su un nome nuovo: Joshua Zirkzee. Dopo giorni di riflessioni e colloqui interni, il presidente Dan Friedkin avrebbe dato il suo via libera all'operazione, aprendo la strada a un possibile colpo di altissimo livello per l'attacco giallorosso. Il sì del patron rappresenta il passaggio decisivo che mancava per trasformare un'idea ambiziosa in un obiettivo concreto. Gasperini, sin dal suo arrivo nella Capitale, ha indicato Zirkzee come uno dei profili ideali per dare nuova linfa al reparto offensivo della Roma. L'attaccante, protagonista di una crescita costante e di prestazioni sempre più mature, possiede caratteristiche che si sposano perfettamente con il calcio dinamico, verticale e tecnico che il nuovo allenatore vuole instaurare:

mobilità, qualità palla al piede, intelligenza tattica e capacità di dialogare con i compagni tra le linee. Il via libera di Friedkin, arrivato dopo un'attenta valutazione economica, certificherebbe la volontà della società di sostenere con decisione il nuovo ciclo. L'operazione resta complessa, soprattutto per la concorrenza e per i costi elevati del cartellino, ma la Roma è convinta che Zirkzee rappresenti un investimento strategico e non un semplice acquisto di mercato. Con l'assenso della proprietà, la dirigenza è pronta a intensificare i contatti con il Bologna e con l'entourage del giocatore. La presenza di Gasperini, inoltre, potrebbe rivelarsi un fattore importante: l'allenatore è noto per la capacità di valorizzare attaccanti tecnici e giovani, un progetto che potrebbe convincere Zirkzee a scegliere la Capi-

tale come tappa successiva della sua carriera. Parallelamente, la Roma sta lavorando anche sulle eventuali uscite per liberare spazio salariale e garantire la sostenibilità dell'operazione. Il nuovo corso punta a un equilibrio tra investimenti mirati e una rosa funzionale al modello di gioco del tecnico ex Atalanta. L'entusiasmo tra i tifosi cresce: l'idea di vedere Zirkzee in coppia o in alternanza con gli altri attaccanti rappresenta una prospettiva intrigante per una squadra che vuole competere su più fronti. Il sì di Friedkin segna un punto di svolta: ora la Roma può davvero provarci. Le prossime settimane saranno decisive, ma una cosa è chiara: Gasperini ha le idee precise, e la società è pronta a seguirlo. E con Zirkzee nel mirino, il futuro giallorosso potrebbe diventare ancora più brillante.

Nella seduta di allenamento, insieme a Gasperini, l'ex allenatore Ranieri

Europa League: Roma, si avvicina il Celtic

La Roma si prepara alla sfida contro il Celtic in un clima di grande attenzione e compattezza interna. L'impegno europeo rappresenta già un crocevia importante per il nuovo corso giallorosso, guidato da Gian Piero Gasperini, chiamato a dare un'identità immediata alla squadra dopo l'avvio della sua nuova avventura nella Capitale, e a riprendersi dopo il KO col Cagliari. Proprio per favorire un ambiente coeso e sostenere il nuovo tecnico, alla seduta di allenamento si è visto un volto familiare e molto amato dal tifo romanista: Claudio Ranieri. La presenza dell'ex allenatore testaccino non è stata casuale. Ranieri, che la scorsa stagione ha traghettato la Roma fino al ritorno in Europa League, continua a rappresentare una figura di spessore, capace di unire l'ambiente e di trasmettere serenità in momenti di transizione. Il suo rapporto

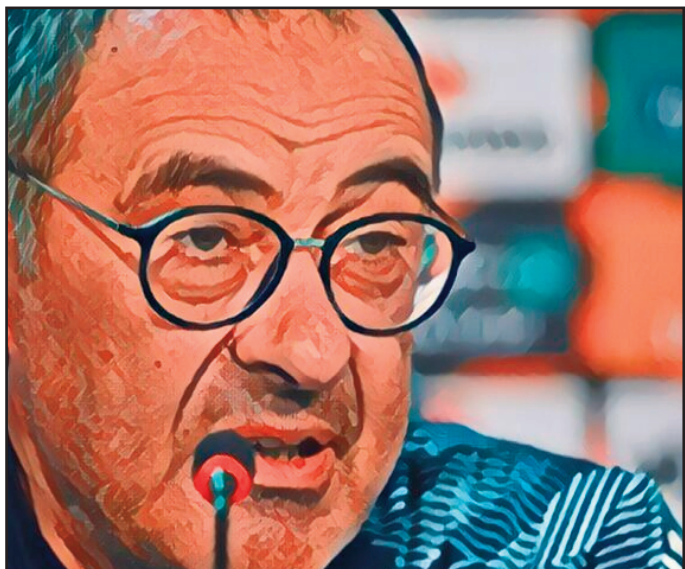
con Gasperini è improntato al rispetto reciproco e alla stima professionale, motivo per cui la società ha voluto che fosse proprio lui ad affiancare il nuovo tecnico in una delle sedute più importanti della settimana. Un gesto che va oltre la semplice visita di cortesia: la sua presenza è stata interpretata come un modo per fare gruppo, per ricordare alla squadra l'importanza della continuità tecnica e umana, e per sostenere Gasperini nel delicato compito di prendere in mano un progetto ambizioso. Non va dimenticato, inoltre, che Ranieri ha avuto un ruolo chiave anche nella scelta del suo successore. Il tecnico romano, con grande lucidità e senso di appartenenza, ha contribuito a indirizzare la società verso una figura che riteneva pienamente adatta a proseguire il percorso iniziato l'anno precedente. Gasperini, dal canto suo, ha accolto con entu-

siasmo la presenza di Ranieri, utilizzandola come ulteriore occasione per cementare il gruppo in vista della sfida contro il Celtic. La gara, infatti, si preannuncia impegnativa: i giallorossi dovranno mostrare compattezza, intensità e maturità tattica per affrontare una squadra che in Europa porta sempre entusiasmo e ritmo. L'intero allenamento si è svolto in un clima positivo, con Ranieri che ha osservato attentamente le esercitazioni, scambiando qualche parola con staff e giocatori. La sua figura, rassicurante e iconica per l'ambiente romanista, ha contribuito a dare un ulteriore segnale di unità. Avvicinandosi al match europeo, la Roma prova dunque a unire passato e presente: Gasperini costruisce il suo futuro, mentre Ranieri, con la sua autorevolezza, aiuta a consolidare un clima di fiducia fondamentale per le prossime sfide.

Evidenziata una lesione di basso grado a carico dell'adduttore sinistro

Lazio, infortunio Isaksen: il comunicato

Sul sito sslazio.it è stato pubblicato il comunicato che fa riferimento all'infortunio di Gustav Isaksen e alle sue condizioni dopo gli esami post Lazio-Bologna. "Nel pomeriggio, a seguito di un consulto tra lo staff medico - Prof. Ivo Pulcini, Prof. Fabio Rodia e il medico sociale dott. Italo Leo - si comunica che il calciatore Gustav Isaksen, dopo aver effettuato esami strumentali presso la Clinica Villa Mafalda, ha evidenziato una lesione di basso grado a carico dell'adduttore sinistro. L'atleta ha già iniziato il percorso riabilitativo; le sue condizioni saranno rivalutate nei prossimi giorni". Nella Lazio di Maurizio Sarri continua a crescere la preoccupazione per le condizioni fisiche di Gustav Isaksen, la cui assenza per infortunio rappresenta un nuovo grattacapo da affrontare nelle prossime ore. Le prossime ore saranno decisive per capire l'entità



dell'infortunio e i tempi di recupero, ma è già certo che la Lazio dovrà adattarsi rapidamente. Sarri potrebbe essere costretto a chiedere un maggiore sforzo ai titolari o a rilanciare chi finora ha trovato meno spazio, con l'obiettivo di non perdere equilibrio in una fase delicata della stagione. Per la squadra, impegnata su più fronti e chiamata a dare continuità ai risultati, ogni assenza pesa, e

quella di Isaksen rischia di farsi sentire in modo particolare. Il danese aveva iniziato a integrarsi meglio nei meccanismi di gioco, portando quella dose di energia che spesso fa la differenza nelle partite bloccate. La speranza, ora, è che il suo stop sia breve e che possa tornare presto a disposizione, perché la Lazio avrà bisogno di tutti per affrontare le sfide che la attendono.

Vittoria Milani e Aurora Turrin non sono state convocate nonostante i risultati

Niente Europei U17 per le "gemelle del gong"

Per il pugilato laziale arriva una notizia che lascia l'amaro in bocca. Vittoria Milani e Aurora Turrin, note nel circuito come le "gemelle del gong", non prendono parte ai prossimi Campionati Europei Under 17 in programma a Kienbaum, in Germania, dall'8 al 18 dicembre, nonostante i risultati ottenuti sul ring. Le due giovani atlete, entrambe già nel giro delle Nazionali e fresche campionesse italiane, si erano imposte nei rispettivi tornei tricolori di maggio 2024 e ottobre 2025, nelle categorie 46 e 52 chili. La decisione appare ancora più sorprendente se si considera che entrambe avevano superato le dirette rivali proprio nelle fasi di selezione. Eppure, nonostante le vittorie, la convocazione per l'Europeo non è arrivata. Solo un anno fa Milani e Turrin erano salite sul podio agli Europei Under 15 di Banja Luka 2024: oro per Vittoria Milani e bronzo per Aurora Turrin, risultati che avevano con-



tribuito in modo decisivo al bilancio positivo della spedizione azzurra. Proprio per questo l'esclusione dalla rassegna continentale Under 17 rappresenta una battuta d'arresto inattesa. A pesare sulla scelta potrebbero essere stati i cambiamenti avvenuti negli ultimi mesi all'interno delle federazioni internazionali e nei ruoli tecnici della Federazione Pugilistica Nazionale. Va però ricordato che Milani e Turrin sono entrambe al primo anno nella categoria

Under 17, fattore che lascia aperta la possibilità di un pronto riscatto già nella prossima stagione agonistica. Mentre si fa comunque il tifo per la Nazionale che rappresenterà l'Italia in Germania, resta forte la delusione per il movimento laziale, che non potrà vedere sul ring europeo due delle sue punte di diamante. Un'esclusione che non cancella il talento e le prospettive di due giovani atlete già capaci di scrivere pagine importanti della boxe italiana.

euromedia
Digital, our way since 1993

FARMACIA ROSSI
a Cortinvecchia dal 1983
dr.ssa ANGELAMARIA ROSSI
dr. MATTEO CIRILLI
ORARIO CONTINUATO
DA LUNEDÌ A VENERDÌ
8.00-20.00

La casa perfetta
AGENZIA IMMOBILIARE

GedAP

Success
Più potenziale al tuo titolo

TERME DEI PAPI
VITERBO

VILLA ADRIANA
RSA SEMIRESIDENZIALE
ASSISTENZA DOMICILIARE CONVENZIONATA

VASCO
Translator

Dimora Morelli

Parking Service

MORELLI UNIVERSE
UNLOCK YOUR OPPORTUNITIES

RADIO ROMA